



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep/02/2022

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio di progettazione e realizzazione mediante implementazione del portale nazionale LGBTI", nell'ambito del PON inclusione FSE 2014 - 2020 - Asse 4 "Capacità amministrativa" - Obiettivo specifico 11.1 - Azione 11.1.3. - Decreto nomina componenti e costituzione della Commissione giudicatrice – CUP J55E17000030007 – CIG 9012867522.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 5 dicembre 2003, n. 343 recante "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303 sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1 ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", registrato alla corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1 ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è "la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione";

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le Pari Opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2019, reg.ne – succ. al n. 880;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il D.P.C.M. del 17 giugno 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 2 luglio 2019 al n. 1410, che conferisce al dott. Triantafillos Loukarelis l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica - UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 8 ottobre 2019 al n. 1956, che conferisce l'incarico di Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le disposizioni che regolano gli acquisti di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche che obbligano a verificare preliminarmente la possibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/-Contratti quadro Consip e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 296/2006 e, s.m.i, che obbliga le pubbliche amministrazioni a ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, o ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento, per gli acquisti di beni e servizi;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e s.m.i. ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. b relativo alle procedure negoziate sottosoglia;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50";

VISTE le Linee Guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dall'ANAC con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO l'Allegato XII del suddetto regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede al punto 2.2 la responsabilità dei beneficiari in materia di informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO l'art. 5 della legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.P.R. 568/1988 e successive modifiche e integrazioni, che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di rotazione;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei), adottato dalla Commissione Europea con Decisione (CCI 2014IT16M8PA001) del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali – nell'ambito della programmazione 2014 – 2020 relativa al Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTO il progetto generale (Inclusione Soggetti Vulnerabili – ISV) delle attività per la programmazione 2014-2020, inviato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali, con nota prot. DPO n. 2624 del 13 aprile 2016;

VISTA la Convenzione del 18 aprile 2016, sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusione e Politiche Sociali, con la quale vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la medesima Autorità di Gestione del PON Inclusione e l'Ufficio per la promozione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, quale beneficiario per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" e nell'Asse 4 "Capacità amministrativa" del PON, declinati nel Progetto sopra menzionato e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che, nel rispetto degli obiettivi definiti nell'Asse 4 "Capacità Amministrativa" – Obiettivo specifico 11.1 – Azione 11.1.3, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, ha previsto l'attivazione di una specifica azione volta ad ottimizzare i processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative in ambito sociale anche con riferimento al target LGBTI;

CONSIDERATO che, nell'ambito del predetto piano esecutivo all'interno dell'Asse 4 - Obiettivo specifico 11.1 – Azione 11.1.3 è previsto l'affidamento del "Servizio di progettazione e realizzazione mediante implementazione del portale nazionale LGBTI";

CONSIDERATO che in tale azione si inserisce l'implementazione e realizzazione del portale nazionale LGBTI, rinvenibile al sito www.portalenazionalelgbt.it quale strumento volto a facilitare l'informazione sulle tematiche LGBTI, contribuendo a promuovere una maggiore conoscenza delle tematiche antidiscriminatorie, con particolare riferimento alle discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, promuovendo nella cittadinanza una maggiore conoscenza della dimensione LGBTI;

VISTA la determina a contrarre Rep. n. 88 del 4 dicembre 2021, con la quale l'UNAR ha avviato la procedura per l'invito dei citati operatori economici ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b del d.lgs. 50/2016, e smi.;

PRESO ATTO che la citata procedura, lanciata sul MePA in data 4 novembre 2021, con scadenza per la presentazione delle offerte al 24 novembre 2021 è risultata deserta, giusta il documento generato automaticamente sulla piattaforma MePA del 24 novembre 2021;

VISTO il verbale di gara deserta prodotto dal RUP in data 3 dicembre 2021;

RILEVATO che, a seguito di ulteriori approfondimenti dell'istruttoria, l'importo posto a base di gara pari a € 118.000,00, oltre IVA, è stato considerato inadeguato al fine di consentire ai predetti operatori economici di presentare offerta e al contempo garantire una remunerazione adeguata al concorrente eventualmente aggiudicatario;

TENUTO CONTO che è stato precipuo interesse dell'Amministrazione, anche a seguito della precedente indagine di mercato, selezionare operatori economici forniti di specifica esperienza e competenza nell'ambito della valorizzazione del materiale archivistico da pubblicare sul Portale oggetto del presente affidamento e che, pertanto, si ritiene opportuno invitare nuovamente i medesimi operatori economici: 1) PROMEMORIA SRL - 2) BIDDAWEB SOLUZIONI INFORMATICHE DI CHRISTIAN SEBIS - 3) WEMATICA SRL - 4) ADVEPA COMMUNICATION SRL - 5) WEBAZE SRL, perché ritenuti, per esperienza e competenza i più coerenti con l'oggetto dell'affidamento;

VISTA la determina a contrarre prot. n. 98/2021, del 13 dicembre 2021, con la quale l'UNAR ha nuovamente avviato la procedura per l'invito dei citati operatori economici ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b del d.lgs. 50/2016, e smi., elevando la somma a base di gara da € 118.000,00 a € 128.000,00;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA la Richiesta di offerta n. 2931714 lanciata su MePa in data 13 dicembre 2021, divisa in due lotti uno per ogni attività merceologica di interesse;

CONSIDERATO che in data 3 gennaio 2022, ore 13,00, termine ultimo di presentazione delle offerte, risultano pervenute 4 offerte da parte degli operatori economici WEMATICA S.R.L. (lotto 1); ADVEPA COMMUNICATION; PROMEMORIA SRL e WEBAZE SRL (lotto 2);

CONSIDERATO che il punto 20 del disciplinare di gara prevede la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate da parte di una Commissione giudicatrice appositamente nominata;

RITENUTO di procedere alla nomina e costituzione della Commissione giudicatrice delle predette offerte tecniche ed economiche;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa esposte e che qui si intendono integralmente riportate, è costituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate per la gara d'appalto indicata in oggetto.

Art. 2

La Commissione di cui all'art. 1 risulta essere così composta:

Presidente: dr.ssa Agnese Nadia Canevari - Dirigente UNAR;

Componente: dr.ssa Monica Carletti – Funzionario UNAR

Componente: dr. Umberto Palermo – Funzionario UNAR;

Con funzioni di segreteria: dr.ssa Sara Oliviero.

Per le attività svolte dalla Commissione non sarà corrisposto alcun compenso.

Roma, 10 gennaio 2022

dott. Triantafillos Loukarelis